

Questa edizione, oltre ad alcune correzioni di refusi e sviste, reca due capitoli aggiuntivi, nati, come i precedenti, da conferenze, entrambe inedite: il cap. 7, *Il Fattore C*, è stato proposto come lezione, in versioni leggermente diverse, oltre che in lingue diverse, in Brasile (Università USP, di San Paolo, aprile 2013), e in Spagna (Università di Malaga, luglio 2014); il cap. 8 *Machiavelli, Machiavellismi, Antimachiavellismi*, riprende e fonde, con numerose aggiunte e integrazioni, due interventi, uno a Erice, al convegno su “Machiavellismo e Antimachiavellismo nel pensiero cristiano europeo dell’Ottocento e del Novecento” nel dicembre 2010, edito, nel 2011, negli atti a cura di Giorgio Scichilone: ringrazio Francesca Chiarotto che mi ha consentito di utilizzare parte del testo a doppia firma; e l’altro a Torino, alla Fondazione Firpo, nel giugno 2014, nel ciclo machiavelliano coordinato da Gian Mario Bravo.

Francesca Chiarotto mi ha aiutato a rivedere i due testi ai fini di questa pubblicazione, oltre che l’intero volume, compreso l’Indice dei nomi, al quale ha lavorato, nella prima edizione, Cristina Accornero, che mi ha dato una mano nella raccolta dei testi e nella loro prima revisione.

Aggiungo che tra la prima e la seconda edizione di *Gramsciana*, è apparso un volume collettaneo, a mia cura: *Inchiesta su Gramsci. Quaderni scomparsi, abiure, conversioni, tradimenti: leggende o verità?* (Torino, Accademia University Press, 2014). Il volume (I della “BHM”, la “Biblioteca di Historia Magistra”) ha radunato ventisette studiosi e studiose – di tre generazioni – che hanno fatto il punto sulle polemiche corse intorno alla vita, al pensiero, alle opere del nostro autore, a cui si fa qui riferimento, per cenni, nella Introduzione. Sicuramente, un altro segnale della incredibile vitalità del pensiero di Gramsci, ma anche un tentativo di porre qualche punto fermo, scientifico, in mezzo alle sabbie mobili della chiacchiera, più o meno ideologicamente orientata.